



La cultura, i progetti
Arte e casa editrice:
così rinasce l'area nord
Battarra e Cundari a pag. 30



L'arte contemporanea non dovrebbe avere bisogno del centro, delle sue luci patinate e dei circuiti istituzionali per respirare, anche se spesso si arrocca in istituzioni e posizioni da torre d'avorio. Miano e Scampia ne sono l'esempio. Nel primo quartiere aprirà Piano Alto, un nuovo spazio indipendente fondato

da Nicholas Tolosa con la direzione artistica del critico Roberto Sottile. A Scampia è appena nata una casa editrice, la Lotto P, con sede in un bene sottratto alla camorra. La struttura, marchio della cooperativa sociale (R)esistenza, ospita anche una biblioteca di alcune migliaia di volumi e un ufficio.

Il commento

L'EMEROTECA ORA DIVENTI UN LUOGO DELLA CITTÀ

Gerardo Ausiello

La memoria non è un fatto sentimentale. È un'infrastruttura. E come tutte le infrastrutture, quando manca o si degrada, il danno non si vede subito ma si paga nel tempo, in perdita di consapevolezza, di identità, di capacità critica. Per questo l'Emeroteca Tucci, con un patrimonio di 300mila volumi, più di 10mila collezioni di giornali e periodici introvabili e una biblioteca di 50mila libri, tra cui alcune perle rare, non è un luogo "culturale" in senso decorativo: è un presidio civile.

Proprio per difendere e valorizzare questo tesoro Il Mattino ha avviato nei giorni scorsi, su impulso del direttore Di Vincenzo, una campagna di stampa raccontandone la storia, amplificando voci autorevoli della città e mettendo in luce anche le criticità, prima tra tutte la cronica carenza di fondi e finanziamenti stabili. Impegno che ha prodotto un risultato concreto: Poste Italiane, che da decenni ospitano l'Emeroteca, sono pronte a sottoscrivere un contratto di comodato d'uso quinquennale alla cifra simbolica di 3mila euro l'anno. Si avrà così la certezza di una sede sicura e stabile per questo scrigno prezioso. Un luogo unico della città, che tuttavia è oggi separato dalla città, nel senso che la bellezza custodita nei locali di piazza Matteotti è di difficile accesso e consultazione e raramente spalanca le porte ai napoletani, agli studenti o ai turisti.

Serve evidentemente un cambio di passo. Ne sono consapevoli enti e istituzioni che si sono mobilitati in tal senso: il ministero della Cultura, con l'allora ministro Sanguillano, il Comune di Napoli, la Regione, la Camera di Commercio, l'Ordine e il Sindacato dei giornalisti della Campania. Si era arrivati così all'idea di costituire una fondazione, per mettere in sicurezza l'Emeroteca offrendole una governance stabile e una prospettiva strategica. Ma le condizioni poste dall'attuale gestione hanno determinato un brusco ripensamento, facendo arenare il progetto.

Si riparta da qui, aprendo finalmente l'Emeroteca alla città, con la consapevolezza che luoghi del genere rappresentano un patrimonio collettivo, da tutelare e valorizzare insieme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blitz a Scampia, Gratteri: niente zone franche

► Colpito il clan Raia
quindici gli arresti
il procuratore: servono
più uomini e mezzi

Luigi Nicolosi

Camorra, blitz a Scampia: 15 arresti, colpito il gruppo Raia del clan Amato-Pagano. Gratteri: «Non ci sono zone franche a Napoli, ma ora servono più uomini e mezzi».

A pag. 27

«Commissione d'accesso, sono sereno»
Torre Annunziata, il sindaco
«Qui non c'è solo la camorra»

Adolfo Pappalardo

«La camorra esiste, nessuno lo nega e va combattuta senza arretramenti. Ma sarebbe altrettanto ingiusto ridurre Torre Annunziata solo a quello», spiega il sindaco Corrado Cuccurullo che ag-

giunge come stia per partire la demolizione di palazzo Fienga, ex roccaforte del clan Gionta. Poi sulla commissione d'accesso aggiunge: «Gli uffici stanno fornendo la documentazione, è anche un'occasione per fare chiarezza».

A pag. 26

Raggiunti dai sicari mentre erano in auto
Agguato ad Arzano: un morto,
ferito un 25enne incensurato

Marco Di Caterino

Agguato di stampo camorristico ad Arzano: un morto e un ferito in via Sette Re. A morire sotto i colpi di un commando di killer un 52enne, raggiunto mentre era in macchina con un 25enne.

Per il primo, probabile obiettivo dell'agguato, non c'è stato nulla da fare: raggiunto dai proiettili al dorso è morto sul colpo. La vittima si chiamava Rosario Coppola e aveva precedenti di polizia. Il ferito è Antonio Persico, incensurato.

A pag. 26

Il piano L'assessore Baretta: non c'è più rischio dissesto. Aumentata solo l'Irpef, ora vogliamo abbassare le tasse

«Comune, conti in sicurezza»

Patto per Napoli, il bilancio dopo quattro anni: «Debito ridotto da 5 a 3 miliardi»

Luigi Roano

Il 129 marzo il "Patto per Napoli" compirà 4 anni. Nel novembre del 2021 il Comune aveva 5 miliardi di debito. Oggi è stato ridotto a tre e la giunta naviga in acque tranquille senza rischi di default, come conferma l'assessore Baretta: «È aumentata solo l'Irpef ma ora vogliamo ridurre le tasse».

Alle pagg. 20 e 21

L'ex governatore

Regione, accordo
sulle commissioni:
la spunta De Luca

Dario De Martino

Le commissioni Trasporti e Bilancio al deluciano Cascone e al dem Matera, vicino all'ex governatore. Così De Luca la spunta nella partita delle presidenze. Oggi l'elezione dei vertici.

A pag. 23

Il belvedere di Villa Ferretti affaccia su Baia sommersa



Domani l'inaugurazione del belvedere di Villa Ferretti che affaccia sul parco archeologico

Bacoli, il parco con vista sulla storia

Patrizia Capuano a pag. 24

Il verdetto

Movida, giunta
sconfitta anche
su piazza Bellini
«Mai più caos»

Gennaro Di Biase

Movida: Comune di nuovo condannato. Lo scenario, all'indomani della sentenza del Tar su piazza Bellini, è analogo a quello per vico Quercia, quando l'amministrazione, dopo un ricorso dei residenti, era stata obbligata a un'ordinanza ad hoc che attutisse l'inquinamento acustico, pena l'istituzione «di un commissario ad acta». Non è escluso, di conseguenza, che nei prossimi giorni possa arrivare lo stesso provvedimento per piazza Bellini.

A pag. 25

Sabato l'inaugurazione



NauticSud, l'ultimatum:
si sposti la fiera a ottobre

Antonino Pane a pag. 25

L'iniziativa A San Valentino incontro con gli amici a 4 zampe che cercano casa «Adotta un cane: sarà una grande storia d'amore»

Giuliana Covella

Occhietti tristi ma pieni di speranza al primo sguardo ti fanno innamorare. Ed è in quel preciso istante che chi li incrocia sceglie di amarli e prendersene cura per tutta la vita. Nasce così la storia d'amicizia tra chi vuole adottare un cane e uno dei trovati da Asl e Comune per il 14 febbraio, fa sì che la famiglia si allarghi con la presenza di un componente "a quattro zampe".



I volontari del rifugio del Comune "La collina di Argo" in via Janfolla

pe". Si tratta di "Cercare casa: percorso di adozione consapevole", la nuova edizione di "Due cuori e un trovato", organizzata dall'Azienda sanitaria locale in sinergia con l'amministrazione comunale di Napoli, che si terrà nel giorno di San Valentino nel quartiere Vomero per l'intera mattinata.

Quello dal pelo lungo e maculato, il cucciolo trovato sul ciglio del marciapiede, o il meticcio che attende solo le coccole di adulti e bambini. O ancora il cane anziano, capace di dare e ricevere affetto nella sua nuova famiglia. Si potrà scegliere tra i pelo-

si che il 14 febbraio saranno accompagnati da medici e volontari per incontrare i loro nuovi genitori e fratellini e andare a vivere con loro in una casa piena di amore e cure quotidiane, lontano da un destino fatto di randagismo o maltrattamenti. L'appuntamento sarà in via Scarlati, ad angolo con via Alvinio, dalle 10 alle 13, dove gli specialisti aiuteranno i futuri proprietari di cani a comprendere tanti aspetti della vita con gli animali. Come si gestisce la loro presenza in casa? Quali sono le regole da seguire per una corretta alimentazione dei nostri amici a "quattro zampe"? In che modo si può crescere in maniera corretta e con una sana alimentazione? E soprattutto come ridurre e prevenire il fenomeno del randagismo?

Continua a pag. 20